



ACCORDO OPERATIVO

TRA

Parco del Mincio (Soggetto Promotore)

Regione Lombardia - STER Mantova

Regione Veneto

ERSAF

ARPA Lombardia

AIPO

Provincia di Mantova, Provincia di Brescia, Provincia di Verona

Amministrazioni Comunali di

Bagnolo San Vito, Borgovirgilio, Casaloldo, Castel Goffredo, Castellucchio, Castiglione delle Stiviere, Cavriana, Ceresara, Curtatone, Gazoldo degli Ippoliti, Goito, Guidizzolo, Mantova, Marcaria, Mariana Mantovana, Marmirolo, Medole, Monzambano, Piubega, Ponti sul Mincio, Porto Mantovano, Redondesco, Rodigo, Roncoferraro, Roverbella, San Giorgio di Mantova, Solferino, Sustinente, Volta Mantovana, Pozzolengo, Lonato del Garda, Desenzano del Garda, Peschiera del Garda, Valeggio sul Mincio

Autorità di Bacino del fiume Po

AATO Mantova

AATO Brescia

Consorzio del Mincio

Consorzio di Bonifica Garda-Chiese

Consorzio di Bonifica Territori del Mincio

PER

**L'AVVIO DEL PROCESSO DI PIANIFICAZIONE PARTECIPATA
PER LA RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE DEL
BACINO FLUVIALE DEL MINCIO
“VERSO IL CONTRATTO DI FIUME”**

PREMESSA

Le Amministrazioni e Associazioni firmatarie dell'Accordo prendono atto della necessità di avviare una serie di azioni integrate che siano in grado di garantire in modo efficace la valorizzazione del paesaggio identitario fluviale del Mincio, la sicurezza dei territori, il risanamento della acque e più in generale una riqualificazione dell'intero bacino del fiume Mincio.

I firmatari del presente Accordo Operativo prendono atto che la qualità delle risorse paesistico-ambientali del bacino dipendono da una molteplicità di fattori che, al fine di garantire risultati efficaci, vanno governati in modo integrato e condiviso agendo in molteplici settori: protezione e tutela degli ambienti naturali, tutela delle acque, difesa del suolo, protezione del rischio idraulico, tutela delle bellezze naturali, divulgazione e sensibilizzazione della cultura dell'acqua.

In relazione alle opportunità, alle necessità e alle difficoltà di un cammino condiviso di questa portata, i soggetti firmatari individuano nel *Contratto di Fiume* lo strumento idoneo ad affrontare le tematiche sopraelencate in quanto permette di adottare un sistema di regole in cui i criteri di utilità pubblica, rendimento economico, valore sociale, sostenibilità ambientale intervengono in modo paritario nella ricerca di soluzioni di *governance* efficaci grazie al coinvolgimento di tutte le parti interessate (popolazione residente, industrie, autorità pubbliche, turismo, associazioni diverse, ecc.) al fine di avviare uno sviluppo coordinato, solidale e durevole del bacino fluviale a partire dal riconoscimento della sua identità paesistica.

Il *Contratto di Fiume*, in particolare, consentirà di:

- costruire uno scenario strategico condiviso di sviluppo durevole e sostenibile del territorio coniugando recupero di identità, sicurezza e qualità ambientale;
- costruire un sistema informativo territoriale di politiche, programmi e progetti idonei a contribuire all'implementazione dello scenario strategico;
- individuare ruoli e tempi di azione precisi per attori pubblici, privati e associativi che siano in grado di dare un contributo concreto alla valorizzazione dei caratteri identitari, alla difesa del territorio e al miglioramento dell'ambiente al fine del miglioramento della qualità delle acque;
- dare concreta attuazione ad un sistema di interventi integrati di riqualificazione insediativa del bacino finalizzati al miglioramento della qualità delle acque anche per una loro fruizione;
- realizzare un adeguato piano di sensibilizzazione sul tema delle acque, della loro qualità e della loro gestione, incentrato su azioni di comunicazione, formazione ed educazione.

Il Contratto di Fiume si inserisce in un contesto normativo rappresentato dalla Direttiva 2000/60, dal Decreto Legislativo 152/06, dalla Legge 14/06 (che ratifica i principi della Convenzione europea sul paesaggio), e da norme e regolamenti regionali quali: la LR 12/2005 (sul governo del territorio), la LR 6/73 (sulle opere idrauliche), la LR 2/2003 (sulla Programmazione negoziata), il PSR 2007/2013, (riguardante la Strategia per la conservazione della biodiversità e Sistema delle reti ecologiche), nonché le Linee guida "10.000 ettari di nuovi sistemi verdi" ed il Programma attuativo previsto dalla DGR 20 dicembre 2006 n. 3839.

VISTI

La Legge Regionale 26/2003 art. 45 comma 7, che individua nel Contratto di Fiume lo strumento di programmazione negoziata atto a promuovere la concertazione e l'integrazione delle politiche a livello di bacino e sottobacino idrografico, con la partecipazione dei soggetti pubblici e privati per la tutela e la valorizzazione delle risorse idriche e degli ambienti connessi, e la salvaguardia del servizio idraulico.

L'Accordo di Programma del 18/04/1996 tra Parco del Mincio, Regione Lombardia, Provincia di Mantova e Comune di Mantova per avviare iniziative finalizzate alla salvaguardia e al risanamento dei laghi di Mantova e dell'asta fluviale del Mincio.

La Dichiarazione di Intenti del 03/06/2004 tra Parco del Mincio, Provincia di Mantova e Comune di Mantova per la riqualificazione ambientale, il risanamento e la balneabilità del Mincio e dei laghi di Mantova.

Il Progetto di Riqualificazione Integrata e Partecipata del Fiume Mincio “Da Agenda 21 ad Azione 21 per il Mincio” che ha individuato, attraverso un percorso ampiamente partecipato, un Piano d’Azione sviluppato in 45 Azioni suddivise in quattro diversi ambiti tematici: Portate, Protezione Valli e laghi di Mantova, Carichi Puntiformi e Fruizione.

La Delibera di Giunta Regionale VIII/011131 del 03/02/2010 che approva lo schema di “Accordo Quadro di Sviluppo Territoriale per la realizzazione di un programma di attività ed interventi per l’attuazione delle politiche regionali, concernente l’ambito territoriale della provincia di Mantova” nel quale è inserita la Scheda con Codice 2.N.073 con Titolo Patto per il Fiume Mincio che individua un Piano d’Azione sviluppato in 20 azioni suddivise in cinque diversi ambiti: Sicurezza del Territorio, Qualità delle acque superficiali, Qualità delle acque sotterranee, Qualità dell’ambiente acquatico, Valorizzazione Turistica del fiume e dei laghi di Mantova.

I soggetti sottoscrittori del presente Accordo formano un
TAVOLO ISTITUZIONALE
che si impegna a:

1. Porre come istanza fondamentale del processo di sviluppo sostenibile del bacino del fiume Mincio la necessità di trovare delle soluzioni operative che integrino azioni fra loro diverse e promosse da soggetti differenti in un’ottica di valorizzazione identitaria del paesaggio fluviale e di riqualificazione complessiva del bacino.
2. Agire concordemente e in modo unitario per avviare una serie di azioni strategiche integrate per la protezione e la tutela degli ambienti naturali, la tutela delle acque, la difesa del suolo, la protezione dal rischio idraulico e la tutela delle bellezze naturali.
3. Favorire il coinvolgimento degli attori interessati nei processi di definizione e condivisione di un quadro conoscitivo sia degli aspetti fisici che delle politiche in corso nel bacino e di uno scenario strategico di *vision* per l’attuazione delle azioni da individuare.
4. Mettere in comune programmi, piani e politiche, sia in corso che in progetto, sotto forma di documentazione informatizzata di testo e cartografica (shape file).
5. Nominare entro il mese di maggio 2015, una *Segreteria Tecnica verso il Contratto di Fiume Mincio* che costituirà l’elemento operativo del processo che porterà alla sottoscrizione del Contratto di Fiume Mincio da parte di tutti gli enti firmatari del presente Accordo Operativo.
La Segreteria Tecnica avvierà un processo di confronto e collaborazione teso alla sottoscrizione del “Contratto di Fiume Mincio” che rappresenterà l’impegno tra le parti a sviluppare una strategia condivisa per la riqualificazione del bacino fluviale con azioni a cui verranno chiamati i soggetti interessati, tramite l’adesione a programmi operativi di intervento.
La Segreteria Tecnica avrà anche ruolo direttamente operativo definendo un primo programma di azione con il quale verranno individuate e attivate, anche prima della firma del Contratto di Fiume, alcune azioni già condivise.

La Segreteria Tecnica dovrà essere costituita da almeno un rappresentante designato da ogni soggetto firmatario del presente Accordo Operativo.

Compiti della Segreteria Tecnica sono:

- a) condivisione di una metodologia per la ricognizione di piani, programmi e azioni interessanti il bacino idrografico del Mincio;
- b) definizione delle Agende e del calendario dei lavori;
- c) identificazione delle reti di attori da coinvolgere nel processo;
- d) attività di comunicazione e attività di formazione dei funzionari delle P.A. coinvolte nel processo con l'obiettivo di far percepire alle amministrazioni locali e ai cittadini che esiste una prospettiva "di sistema" la cui realizzazione dipende strettamente da tutti gli attori, nell'ottica di una valorizzazione delle iniziative locali di riqualificazione che parta dalla conoscenza degli interventi, di qualsiasi tipo o natura, in atto o in previsione, che abbiano una correlazione con i territori in oggetto;
- e) elaborazione di un quadro conoscitivo del bacino – identificazione e caratterizzazione – che dovrà essere condiviso da tutti gli attori. Esso comprenderà sia gli aspetti fisici del territorio che quelli socio-economici, le criticità e le opportunità, le politiche, i programmi in corso o in progetto – da allegare al testo del Contratto di Fiume;
- f) elaborazione di una visione condivisa e adeguatamente rappresentata del futuro del bacino fluviale da allegare al Contratto di Fiume;
- g) individuazione delle prime azioni condivise, attivabili (o già attive) anche prima della firma del Contratto di Fiume;
- h) elaborazione del testo di Contratto di Fiume Mincio e del Piano d'azione allegato;
- i) produzione di report in itinere sull'avanzamento dei lavori.

La Segreteria Tecnica si riunirà con cadenza almeno bimestrale presso la Sede del Parco del Mincio sita in Piazza Porta Giulia 10, 46100 Mantova.

Il Parco del Mincio svolgerà il ruolo di "Coordinatore" della Segreteria Tecnica in sinergia con la Sede Territoriale Regionale di Mantova (STER) che affianca il Parco nella gestione del cammino "Verso il Contratto di Fiume Mincio".

I lavori del Tavolo Istituzionale e della Segreteria Tecnica potranno essere accompagnati da un gruppo di Esperti interpellati a seconda delle diverse tematiche affrontate.

La Segreteria Tecnica potrà, qualora si rendesse necessario, creare al suo interno dei sottogruppi nella forma di *Tavoli Tematici* per affrontare con maggiore efficacia ed efficienza i vari compiti che è chiamata a svolgere.

Lo sviluppo del cammino "Verso il Contratto di Fiume Mincio" va progettato passo a passo: poiché nel percorso entrano in relazione culture (in senso lato) differenti e a volte in conflitto tra di loro, è necessario fin dall'inizio fare in modo che tutti gli attori partecipino al processo condividendo veramente il valore del processo avviato.

Gli enti sottoscrittori del presente accordo, si impegnano a rendere disponibili le risorse umane, tecniche e strumentali per l'espletamento dei compiti della Segreteria Tecnica.

Il Parco del Mincio, in qualità di Soggetto Promotore, si impegna a coordinare il cammino "Verso il Contratto di Fiume Mincio" e a ricercare le risorse economiche necessarie ad espletare i compiti della Segreteria Tecnica e ad avviare eventuali azioni già condivise.

ESTENSIONE DELL'ACCORDO AD ALTRI SOGGETTI

Altri soggetti pubblici o privati interessati a partecipare alla progettazione del processo "Verso il Contratto di Fiume Mincio" che intendano aderire al presente Accordo Operativo, potranno sottoscriverlo in momenti successivi.

Mantova, .../.../2015

SOGGETTI SOTTOSCRITTORI

| | |
|--------------------------------------|-------|
| Parco del Mincio | |
| Regione Lombardia – STER Mantova | |
| Regione Veneto | |
| ERSAF | |
| ARPA Lombardia | |
| AIPO | |
| Provincia di Mantova | |
| Provincia di Brescia | |
| Provincia di Verona | |
| Comune di Bagnolo San Vito | |
| Comune di Borgovirgilio | |
| Comune di Casaloldo | |
| Comune di Castel Goffredo | |
| Comune di Castellucchio | |
| Comune di Castiglione delle Stiviere | |
| Comune di Cavriana | |
| Comune di Ceresara | |
| Comune di Curtatone | |
| Comune di Gazoldo degli Ippoliti | |
| Comune di Goito | |
| Comune di Guidizzolo | |
| Comune di Mantova | |
| Comune di Marcaria | |
| Comune di Mariana Mantovana | |

| | |
|--|-------|
| Comune di Marmirolo | |
| Comune di Medole | |
| Comune di Monzambano | |
| Comune di Piubega | |
| Comune di Ponti sul Mincio | |
| Comune di Porto Mantovano | |
| Comune di Redondesco | |
| Comune di Rodigo | |
| Comune di Roncoferraro | |
| Comune di Roverbella | |
| Comune di San Giorgio di Mantova | |
| Comune di Solferino | |
| Comune di Sustinente | |
| Comune di Volta Mantovana | |
| Comune di Pozzolengo | |
| Comune di Lonato del Garda | |
| Comune di Desenzano del Garda | |
| Comune di Peschiera del Garda | |
| Comune di Valeggio sul Mincio | |
| Autorità di Bacino del fiume Po | |
| AATO Mantova | |
| AATO Brescia | |
| Consorzio del Mincio | |
| Consorzio di Bonifica Garda-Chiese | |
| Consorzio di Bonifica Territori del Mincio | |